



**Dipartimento
per le politiche della famiglia**
Presidenza del Consiglio dei Ministri



La costruzione partecipata delle politiche per l'invecchiamento attivo nella Provincia Autonoma di Bolzano

**Progetto "Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento
attivo"**

Francesco Barbabella

Febbraio 2025

INDICE

1. Introduzione.....	2
2. Politiche provinciali sull'invecchiamento attivo: recenti sviluppi.....	4
3. Conferenza provinciale di promozione delle politiche sull'invecchiamento attivo.....	4
4. <i>Workshop</i> sulla costruzione partecipata delle politiche sull'invecchiamento attivo	5
5. Conclusioni e prospettive future	6
Ringraziamenti.....	8
Allegato. Locandina e programma della Conferenza provinciale.....	9

1. Introduzione

Durante lo svolgimento della quarta Conferenza Ministeriale quinquennale sull'invecchiamento dell'UNECE, che si è tenuta a Lisbona dal 21 al 22 settembre 2017 a completamento del terzo ciclo di revisione e valutazione del Piano d'azione internazionale sull'invecchiamento di Madrid e la sua strategia di attuazione regionale (MIPAA/RIS), i partecipanti della delegazione italiana acquisiscono la consapevolezza della necessità di intervenire a livello nazionale per avviare un percorso di coordinamento delle politiche relative all'invecchiamento attivo, colmando una lacuna evidente fino a quel momento. Nasce così il [Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo](#), basato su due accordi triennali (2019-2021, 2022-2024) tra il Dipartimento per le politiche della famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'IRCCS INRCA, con la collaborazione dell'INAPP, che getterà anche le basi per l'organizzazione a Roma della successiva Conferenza Ministeriale dell'UNECE del 2022, e affinché per la prima volta nella storia, il legislatore nazionale arrivi a regolare la tematica dell'invecchiamento attivo attraverso specifiche norme (Legge Delega 33/2023 e D. Lgs. 29/2024).

Il coordinamento è partecipato, nel senso che le attività sono svolte attraverso una vasta [rete di stakeholder](#), sia in rappresentanza del governo nazionale (Ministeri e Dipartimenti presso la Presidenza del consiglio dei ministri), sia di quelli regionali (tutte le Regioni e le Province Autonome), sia della società civile rilevante su questo tema. Multilivello, perché il coordinamento non riguarda soltanto il livello nazionale, bensì le reti di *stakeholder* sono costituite anche in ogni regione, includendo le società civili regionali. Il tema è quello della programmazione delle politiche per l'invecchiamento attivo, basata su un'analisi concertata dei bisogni e delle priorità, alla luce dell'esistente. Il tutto, all'interno di un *framework* concettuale determinato, da un lato, dai 10 impegni previsti dal Piano di Azione Internazionale per l'invecchiamento di Madrid (MIPAA) e dalla sua strategia di implementazione, e dall'altro, dai 9 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile collegati a tali impegni. Le attività di ricerca-azione, che sono state tutte svolte dalla rete in maniera congiunta e partecipata, nel triennio 2019-2021 hanno riguardato tre compiti principali:

1) in ogni Regione e Provincia Autonoma, e in ogni Amministrazione a livello nazionale, è stata effettuata una ricognizione ed analisi dello stato dell'arte delle politiche e iniziative a favore dell'invecchiamento attivo.

Sono stati prodotti rapporti per ogni Amministrazione ([qui](#) il rapporto per la Provincia Autonoma di Bolzano), e un [rapporto nazionale comparato](#);

2) alla luce dell'analisi dello stato dell'arte e del *framework* assunto, sono state prodotte delle [raccomandazioni per l'adozione di politiche in materia di invecchiamento attivo](#), al fine di un loro utilizzo per identificare ad ogni livello degli obiettivi politici di breve termine, da rinnovare una volta conseguiti;

3) al fine di sviluppare ulteriormente lo stato dell'arte delle politiche in via migliorativa, si è tornati in ognuna delle Amministrazioni precedentemente esaminate, per identificare obiettivi politici prioritari (diversi per ogni Amministrazione, a seconda dello stato dell'arte esistente). Tali obiettivi politici sono stati identificati applicando le raccomandazioni precedentemente prodotte. Anche in questo caso, sono stati prodotti rapporti per ogni Amministrazione ([qui](#) il rapporto per la Provincia Autonoma di Bolzano), e un [rapporto nazionale comparato](#).

L'obiettivo del presente rapporto, oltre che di riassumere brevemente (principalmente attraverso rimandi) le principali attività svolte nella Provincia Autonoma di Bolzano in merito a quanto appena descritto, è di illustrare le azioni svolte in questa Provincia Autonoma nel triennio 2022-2024, al fine di promuovere l'adozione del *framework* a livello regionale, a partire dalla struttura di un sistema di *governance* basato sul primo degli impegni del MIPAA (*mainstreaming ageing*, vale a dire promuovere l'invecchiamento attivo in tutti i settori politici) e sull'obiettivo di sviluppo sostenibile 17 (*partnership*, vale a dire partecipazione al *policy making* da parte della società civile regionale in maniera co-decisionale).

Una prima attività ha riguardato l'organizzazione di una conferenza in ogni Regione e Provincia Autonoma. Durante la conferenza, organizzata prevalentemente dalle Regioni con il supporto scientifico e organizzativo dell'IRCCS INRCA, si sono presentate alla popolazione le attività svolte nell'ambito del progetto e con quali risultati. Interventi sono stati ad opera dei rappresentanti delle amministrazioni regionali e degli *stakeholder* della società civile regionale, con l'intento di promuovere non solo le attività del progetto ma anche l'invecchiamento attivo in generale e la produzione di politiche regionali a suo sostegno. Una seconda attività programmata, è stata quella della successiva organizzazione di (uno o più) *workshop* in ogni Regione e Provincia Autonoma, al fine di rendere operative le intenzioni manifestate durante la conferenza di cui sopra, attraverso la creazione, o il miglioramento laddove già esistente, di uno strumento partecipativo formale in capo alle varie Regioni e Province Autonome, sul modello di un "tavolo permanente", o una "consulta" o strumenti simili, con l'obiettivo di co-programmare politiche e interventi in tale ambito, partendo dagli obiettivi precedentemente identificati. Una volta gettate le basi, il prosieguo delle attività ha implicato la promozione dell'utilizzo di tale strumento partecipato, per attività di *policy making*.

L'esperienza della Provincia Autonoma di Bolzano, nell'ambito del Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo, viene da qui in avanti (a partire dal 2025) convogliata nei compiti assegnategli dal D. Lgs. 29/2024.

A seguito dell'esperienza maturata dal Dipartimento per le politiche della famiglia sulla tematica dell'invecchiamento attivo attraverso le attività sopra descritte, il Decreto Legislativo 29/2024 (Art. 6) ha individuato tale Dipartimento come l'attore istituzionale principale per attuarne le indicazioni in materia. In particolare, una serie di entità pubbliche, incluse le Regioni e le Province Autonome, dovranno far pervenire una relazione annuale (entro ogni 30 aprile) al Dipartimento Famiglia, descrivendo le iniziative politiche implementate nell'anno precedente e quelle che si intendono implementare in futuro. Il Dipartimento Famiglia, a sua volta, dovrà redigere, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione basata sull'analisi di quelle ricevute, comprendente anche raccomandazioni sulle azioni da implementare, di cui tener conto nel

Piano Nazionale per l'Invecchiamento attivo (triennale) e nei suoi aggiornamenti annuali. Tale relazione andrà sottoposta all'Autorità politica con delega alla famiglia, per la sua presentazione al Comitato interministeriale per le politiche in favore della popolazione anziana (CIPA). Per il 2024, è stata prodotta una "relazione ponte" da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia, contenente anche informazioni, per le amministrazioni interessate per effetto della norma, su come produrre le relazioni dovute entro il 30 aprile, che saranno previste in forma telematica e in continuità con il *framework* adottato sin dal 2019, nel corso del "Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo".

2. Politiche provinciali sull'invecchiamento attivo: recenti sviluppi

Rispetto alla situazione rilevata nel rapporto "[Le politiche per l'invecchiamento attivo nella Provincia Autonoma di Bolzano](#)" (2020) e alle successive integrazioni contenute nel rapporto "[Politiche per l'invecchiamento attivo nella Provincia Autonoma di Bolzano: quali possibili obiettivi?](#)" (2021), la Provincia Autonoma di Bolzano ha adottato una legge provinciale sull'invecchiamento attivo (LP 12/2022) nel 2022 per tutelare e favorire l'indipendenza e una vita autonoma delle persone anziane. La legge si pone come un vero strumento per il *mainstreaming ageing*, con l'applicazione di una prospettiva di invecchiamento attivo in molti settori (es. edilizia, trasporti, salute, partecipazione sociale, cultura, formazione, lavoro, volontariato, assistenza, relazioni familiari). La legge indica le responsabilità della Provincia, delle Comunità e dei Comuni. La legge ha istituito la Consulta provinciale per le persone anziane, un organo consultivo della Giunta provinciale in materia di invecchiamento attivo e sulle tematiche rilevanti per le persone anziane. I membri si sono insediati per la prima volta a giugno 2023 e sono stati rinnovati ad agosto 2024. La Consulta ha un proprio regolamento (DGP 975/2022), è presieduta dall'Assessora a Coesione sociale, Famiglia, Anziani, Cooperative e Volontariato ed è composta da rappresentanti dei Comuni, dei Servizi sociali e la Consulta per il sociale, delle Consulte degli anziani a livello comunale, dei Servizi per gli anziani, degli anziani a livello provinciale, delle organizzazioni sindacali, dei sindacati dei pensionati, del terzo settore, e del mondo imprenditoriale. A gennaio 2025, i membri risultano attivamente coinvolti nel processo di discussione e redazione del primo programma triennale 2026-2028 di attuazione della legge ([qui](#) il comunicato della Provincia). È stato inoltre istituito il Garante della terza età (anche se ancora non è stato nominato), con la funzione di verificare e tutelare i diritti delle persone anziane (età pari o superiore ai 65 anni) sulla base della normativa provinciale, nazionale e internazionale vigente.

La legge quadro provinciale prevede anche che ciascuno dei 116 Comuni dell'Alto Adige istituisca una Consulta per le persone anziane (a supporto dei consigli comunali). Nel 2024 si è svolta un'[indagine](#) riguardo alle Consulte esistenti nella provincia, che ha evidenziato come a giugno 2024 il 48% dei Comuni aveva già una Consulta comunale istituita e operante, il 31% avesse avviato il processo di approvazione del regolamento e il 21% non risultasse di avere compiuto ancora nessun passo verso l'organizzazione della Consulta.

3. Conferenza provinciale di promozione delle politiche sull'invecchiamento attivo

Il rapporto tra il gruppo di ricerca IRCCS INRCA del Progetto Nazionale di Coordinamento e la struttura referente dell'Ufficio Anziani e Distretti Sociali è stato collaborativo e produttivo nel secondo triennio (2022-2024), in linea e in continuità con il triennio precedente (2019-2021). Da fine 2022 sono stati avviati le interlocuzioni con il personale della Provincia Autonoma di Bolzano per discutere e organizzare la conferenza

provinciale per divulgare i risultati del progetto e promuovere il tema. Tale attività si è svolta in parallelo con l'avvio dell'implementazione della legge quadro provinciale sull'invecchiamento attivo (LP 12/2022) da parte dell'Ufficio Anziani e Distretti Sociali. Al fine di massimizzare l'impatto della conferenza provinciale, a febbraio 2023 è stato concordato di organizzare l'evento pubblico in concomitanza con la nomina dei membri della nuova Consulta provinciale, che sarebbe dovuta avvenire nei mesi successivi.

Il processo di nomina dei componenti si è concluso a giugno 2023 e l'organizzazione della conferenza è stata pianificata per settembre 2023, dopo la pausa estiva.

La conferenza provinciale si è svolta il 22 settembre 2023 a Bolzano, presso il Palazzo Widmann della Provincia (v. programma nell'Allegato).

L'evento si è aperto con i saluti istituzionali da parte della Vicepresidenza della Provincia Autonoma di Bolzano e della cooperativa "Abitare nella terza età", seguiti da quelli del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri (videomessaggio). Successivamente, un ricercatore dell'IRCCS INRCA ha presentato il Progetto Nazionale di Coordinamento multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo e il lavoro svolto fino a quel momento a livello nazionale e con le Regioni e Province Autonome. L'attenzione si è poi focalizzata sulla situazione dell'invecchiamento attivo in Alto Adige, con un approfondimento sulle politiche esistenti e la nuova legge quadro provinciale.

L'evento è proseguito con la presentazione di una serie di progetti, indagini e buone pratiche. Tra queste, sono stati illustrati i risultati preliminari di uno studio sugli anziani condotto dall'Istituto Provinciale di Statistica della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige (ASTAT), un opuscolo informativo realizzato dalla cooperativa "Abitare nella terza età", e le iniziative della Consulta per le persone anziane del Comune di Brunico. Inoltre, è stato presentato un progetto della Croce Bianca dedicato alla promozione della salute tra gli anziani. La conferenza si è conclusa con una tavola rotonda moderata dal Dipartimento Famiglia, Anziani, Sociale e Edilizia Abitativa della Provincia.

La notizia dell'evento è stata pubblicata sul [sito del Progetto di Coordinamento Nazionale](#) (dove sono disponibili anche il programma e le presentazioni) e sul [sito della Provincia Autonoma di Bolzano](#). La registrazione della conferenza è disponibile presso il [canale YouTube della Provincia](#).

4. *Workshop* sulla costruzione partecipata delle politiche sull'invecchiamento attivo

La collaborazione con la struttura referente della Provincia Autonoma di Bolzano è proseguita in seguito alla conferenza provinciale di settembre 2023. L'organizzazione del *workshop* sulla costruzione partecipata delle politiche era in linea con il nuovo assetto e le funzioni della Consulta provinciale. L'idea condivisa con l'Ufficio Anziani e Distretti Sociali era che il *workshop* si configurasse come una riunione formale della Consulta, contribuendo al primo processo di attuazione della legge quadro e la redazione del primo programma triennale di attività sull'invecchiamento attivo. Tuttavia, per ragioni interne anche legate a riorganizzazioni interne dell'ente Provincia in seguito alle elezioni provinciali di ottobre 2023, la Consulta non è stata attiva nella prima metà del 2024 e, infine, i membri sono stati rinnovati ad agosto 2024 (DGP 674/2024).

Da settembre 2024 la Consulta ha dunque ripreso operatività e avviato i lavori per la redazione del piano triennale. In questo contesto, non è stato possibile inserire l'organizzazione del *workshop* proposto dal Progetto Nazionale di Coordinamento fino a febbraio 2025 (termine per la redazione del presente rapporto).

L'Ufficio Anziani e Distretti Sociali ha dato disponibilità a organizzare il *workshop* nei mesi successivi e comunque entro la fine dell'anno 2025.

5. Conclusioni e prospettive future

L'analisi dei dati sull'invecchiamento attivo nella Provincia Autonoma di Bolzano tra il 2018 e il 2021 evidenzia un progressivo aumento della popolazione anziana, sia nel segmento *over 55* (che è passata da 172 mila a 184 mila persone), sia in quello *over 65* (da 104 mila a 108 mila individui), consolidando il *trend* di invecchiamento della popolazione locale. Per quanto riguarda il livello di istruzione, si osserva una sostanziale stabilità, con la quota di persone con un livello di istruzione medio (ISCED 3-4) al 32,2% e quella degli individui con un livello alto (ISCED 5 e oltre) al 7,1%.

Il mercato del lavoro nella fascia d'età 55-64 ha mostrato una leggera flessione, con un tasso di occupazione complessivo sceso dal 64,8% al 63,0%, un calo che si è verificato sia tra gli uomini che tra le donne. Tra gli *over 65*, il tasso di occupazione è invece aumentato dal 7,6% all'8,2%, segnalando un *trend* di permanenza prolungata nel mercato del lavoro, con una crescita più significativa tra gli uomini (dal 10,4% all'11,4%). Il volontariato ha subito un sostanziale calo, con una partecipazione che si attesta al 13% nel 2021 rispetto al 16,7% del 2018, un dato certamente influenzato dalla pandemia di COVID-19, che ha ridotto le opportunità di socializzazione e impegno attivo nella comunità. Un ulteriore aspetto rilevante riguarda la percezione della salute tra gli *over 65*, che ha registrato miglioramenti significativi. La quota di persone che dichiarano di sentirsi in buona salute è aumentata dal 39,8% al 54%, con una crescita particolarmente marcata tra le donne, passate dal 39,9% al 58%.

Tabella 1. Profilo socio-demografico della popolazione anziana nella Provincia Autonoma di Bolzano, Media 2018 e 2021 (dati in migliaia)

	2018			2021		
	M	F	TOT	M	F	TOT
Popolazione						
55+	79	92	172	86	98	184
65+	46	58	104	48	60	108
Livello di istruzione (55+)						
Basso (ISCED 0-2)	43	57	100	46	56	102
Medio (ISCED 3-4)	26	27	53	29	28	57
Alto (ISCED 5 e +)	6	5	11	7	6	13
Non disponibile (90+)	-	-	-	2	4	6
Occupati						
55-64	23	19	42	26	21	47
65+	5	3	8	5	3	8
Volontari						
55+	-	-	26	13	10	24
Salute autopercepita 65+						
Bene	18	23	41	24	35	58
Né bene né male	19	22	41	17	21	38
Male	-	-	-	7	4	12

Fonti: ISTAT (anno 2018), ASTAT (anno 2021)

Tabella 2. Profilo socio-demografico della popolazione anziana nella Provincia Autonoma di Bolzano, Media 2018 e 2021 (incidenze percentuali)

	2018 %			2021 %		
	M	F	TOT	M	F	TOT
Popolazione						
55+	30,3	34,4	32,4	32,4	36,4	34,4
65+	17,4	21,7	19,6	18,0	22,2	20,1
Livello di istruzione (55+)						
Basso (ISCED 0-2)	57,0	64,0	60,8	55,3	59,7	57,7
Medio (ISCED 3-4)	34,4	30,7	32,4	34,7	29,9	32,2
Alto (ISCED 5 e +)	8,5	5,3	6,8	8,1	6,2	7,1
Non disponibile (90+)	-	-	-	1,9	4,2	3,1
Occupati						
55-64	71,1	58,6	64,8	69,4	56,5	63,0
65+	10,4	5,4	7,6	11,4	5,6	8,2
Volontari						
55+	-	-	16,7	15	10	13
Salute autopercepita 65+						
Bene	39,7	39,9	39,8	49	58	54
Né bene né male	42,7	37,9	40,0	36	35	35
Male	-	-	-	15	7	11

Fonti: ISTAT (anno 2018), ASTAT (anno 2021)

Tabella 3. Strumenti di governance per sviluppo e coordinamento delle politiche sull'invecchiamento attivo

	Sì	No
Esistenza di una legge trasversale sulla promozione dell'invecchiamento attivo	X	
Esistenza di uno strumento formale partecipativo (Tavolo, Consulta o altro)	X	

Con la nuova legge quadro provinciale (LP 12/2022), la Provincia Autonoma di Bolzano si è dotata di uno strumento importante, trasversale e multisettoriale per sensibilizzare *stakeholder* e cittadinanza, creare le condizioni per l'invecchiamento attivo della popolazione e promuovere la salute e la sicurezza sociale. In tal senso, la legge è multisettoriale e abbraccia un ampio ventaglio di aree tematiche, con l'obiettivo di considerare e applicare l'approccio dell'invecchiamento attivo in tutte le politiche pubbliche, in linea con il principio del *mainstreaming ageing* (MIPAA 1).

Inoltre, la Consulta è un organo che include 15 membri tra i rappresentanti di enti locali (Comuni, Servizi Sociali) e società civile (Consulte comunali, anziani, organizzazioni sindacali, terzo settore, imprenditoria). La prima Consulta ha avuto mandato per pochi mesi e non ha potuto esercitare un'influenza rilevabile sulle nuove politiche di invecchiamento attivo. La nuova Consulta eletta ad agosto 2024 è diventata effettivamente operativa da settembre 2024, quindi è ancora presto per valutare il suo impatto sul disegno delle politiche in materia di invecchiamento attivo. Tuttavia, può già essere considerata un traguardo che permette una partecipazione costruttiva da parte della cittadinanza e degli *stakeholder* alle politiche in materia (SDG 17).

Dal punto di vista del Progetto Nazionale di Coordinamento, il ruolo dell'IRCCS INRCA è stato quello di supportare il percorso di evoluzione intrapreso dalla Provincia Autonoma di Bolzano, fornendo stimoli, favorendo lo scambio di esperienze con altre Regioni e Province, e offrendo spunti e suggerimenti quando

richiesti. L'attività del Progetto Nazionale di Coordinamento e gli interessi della Provincia sono stati convergenti sin dall'inizio nel primo triennio. Nel tempo si è riscontrato un sostegno robusto sui vari livelli (anche quello politico) al tema dell'invecchiamento attivo e al cambiamento culturale verso la nuova legge quadro provinciale e i suoi dispositivi.

Si può prevedere che la Consulta possa costituire l'organo delegato dalla Provincia Autonoma di Bolzano a monitorare le attività e le iniziative per l'invecchiamento attivo svolte in Alto Adige, rispondendo agli obblighi previsti dal D. Lgs. 29/2024 (art. 6, comma 3). Infatti, la normativa prevede che entro il 30 aprile di ogni anno le Regioni, le Province Autonome e gli enti locali inviino un rapporto sulle attività svolte nell'anno precedente e quelle che si intendono implementare in futuro.

Ringraziamenti

Si ringraziano la referente dott.ssa Brigitte Waldner, Direttrice Ufficio Anziani e Distretti Sociali, e la dott.ssa Chiara Furnari, Ufficio Anziani e Distretti Sociali, per la collaborazione e il supporto nelle attività progettuali e l'organizzazione della conferenza provinciale.

Inviato in bozza ai referenti della Provincia Autonoma di Bolzano e della società civile provinciale in data:
21/01/2025

Feedback da questi ricevuto entro il: 05/02/2025

Hanno partecipato:

Franco Casale, Consulta provinciale per le persone anziane, membro

Chiara Furnari, Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio Anziani e Distretti Sociali, collaboratrice



**Aktives
Altern**

IN SÜDTIROL

**Invecchiamento
attivo**

IN ALTO ADIGE

VERANSTALTUNG · EVENTO

22.09.
2023

**INNENHOF PALAIS WIDMANN, LANDHAUS 1,
Silvius-Magnago-Platz 1, Bozen**

*CORTILE INTERNO DI PALAZZO WIDMANN, PALAZZO PROVINCIALE 1,
Piazza Silvius Magnago 1, Bolzano*



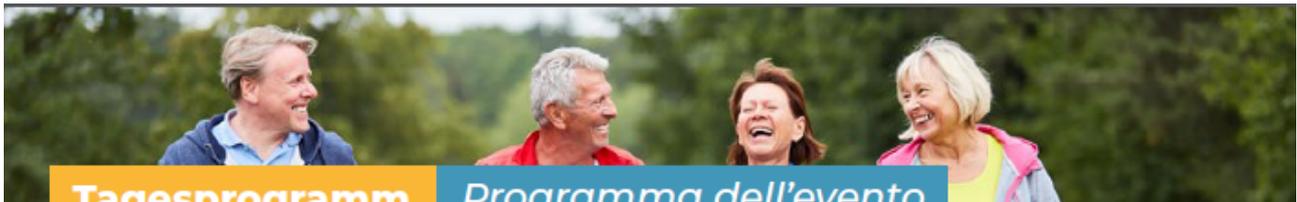
AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN
SÜDTIROL

 **Wohnen im Alter**
Abitare nella terza età



Tagesprogramm

Programma dell'evento

- 09:00 – 09:10 Begrüßung: WALTRAUD DEEG - Landeshauptmannstellvertreterin, Landesrätin für Familie, Senioren, Soziales und Wohnbau**
Saluti: WALTRAUD DEEG – Vicepresidente della Provincia, Assessora alla Famiglia, agli Anziani, al Sociale e all'Edilizia abitativa
-
- 09:10 – 09:15 Begrüßung: OTTO VON DELLEMANN - Obmann, Genossenschaft „Wohnen im Alter“**
Saluti: OTTO VON DELLEMANN – Presidente, cooperativa "Abitare nella terza età"
-
- 09:15 – 09:20 Videobotschaft: ALFREDO FERRANTE – Leitender Koordinator, Ministerium für Familienpolitik, Präsidium des Ministerrates**
Videomessaggio: ALFREDO FERRANTE - Dirigente coordinatore, Dipartimento per le Politiche della Famiglia, Presidenza del Consiglio dei Ministri
-
- 09:20 – 9:45 "Das staatliche Koordinierungsprojekt zur partizipativen, ebenenübergreifenden Politik des Aktiven Alterns: Entwicklungen der staatlichen Politik und jener des Landes Südtirol": FRANCESCO BARBABELLA – Forscher, Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani – IRCCS INRCA Centro Studi e Ricerche Economico-Sociali per l'Invecchiamento**
"Il progetto di coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo: evoluzione delle politiche nazionali e della Provincia Autonoma di Bolzano": FRANCESCO BARBABELLA – Ricercatore, Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani - IRCCS INRCA Centro Studi e Ricerche Economico-Sociali per l'Invecchiamento
-
- 09:45 – 10:15 „Aktives Altern in Südtirol“: BRIGITTE WALDNER – Amtsdirektorin, Amt für Senoren und Sozialsprengel**
„Invecchiamento Attivo in Alto Adige“: BRIGITTE WALDNER – Direttrice d'ufficio, Ufficio Anziani e distretti sociali
-
- 10:15 – 10:45 Kaffeepause | Pausa caffè**
-
- 10:45 – 11:45 Vorstellung: Studie - Projekte - praktische Beispiele:**
Presentazione: Indagini - Progetti – Buone pratiche:
- **ASTAT - „Seniorenstudie: Erste Ergebnisse - 2023“: NICOLETTA COLLETTI – Projektleiterin, Demoskopie (ASTAT)**
ASTAT - "Indagine sugli anziani: primi risultati 2023": NICOLETTA COLLETTI – Coordinatrice del progetto, Demoscopia (ASTAT)
 - **Broschüre „Wegweiser 60+“ (herausgegeben von der Genossenschaft „Wohnen im Alter“, erarbeitet von der Sozialgenossenschaft „Sophia“): OTTO VON DELLEMANN – Obmann, Genossenschaft „Wohnen im Alter“**
Opuscolo "Guida 60+" (pubblicato dalla cooperativa "Abitare nella terza età", elaborato dalla cooperativa "Sophia"): OTTO VON DELLEMANN – Presidente, Cooperativa "Abitare nella terza età"
 - **„Den Seniorinnen und Senioren eine Stimme geben“. Tätigkeiten des Seniorengemeinderates Bruneck: BARBARA WILLIMEK - Vorsitzende des Seniorenbeirats Bruneck**
„Dare voce alle persone anziane“. Le attività della Consulta per le persone anziane del comune di Brunico: BARBARA WILLIMEK - Presidente della Consulta di Brunico
 - **Projekt „Gesund fürs Leben“ (ein Projekt der Genossenschaft „Wohnen im Alter“, Projektkoordination durch das Weiße Kreuz): REINHARD MAHLKNECHT - Vizedirektor, Weißes Kreuz**
Progetto "Sani per la vita" (un progetto della cooperativa "Abitare nella terza età", coordinamento del progetto della Croce Bianca): REINHARD MAHLKNECHT - Vicedirettore, Croce Bianca
-
- 11:45 – 12:15 Runder Tisch: Diskussion rund um das Thema aktives Altern - Moderation: LUCA CRITELLI - Direktor des Ressorts Familie, Senioren, Soziales und Wohnbau**
Tavola rotonda: discussione in merito al tema invecchiamento attivo - Moderazione: LUCA CRITELLI – Direttore del dipartimento Famiglia, Anziani, Sociale e Edilizia abitativa

Moderation der Veranstaltung | Moderazione dell'evento: CHIARA FURNARI – Mitarbeiterin, Amt für Senoren und Sozialsprengel | Impiegata, Ufficio Anziani e distretti sociali